

# **Siracusa. Mascherina e distanziamento, inedito sit-in in piazza Duomo: "Multiservizi, proroga folle"**

Con mascherina e rispettando il distanziamento sociale, hanno protestato sotto Palazzo Vermexio, sede del Comune di Siracusa. Nuovo sit-in di protesta dopo il taglio del 30% circa introdotto con la proroga tecnica dell'appalto dei servizi di supporto all'amministrazione comunale. "Un taglio deciso in maniera orizzontale che getta in mezzo ad una strada almeno 30 persone e che colpisce servizi importanti che il Comune non potrà garantire", denunciano i sindacati con Alessandro Vasquez (Filcams Cgil) e Anna Floridia (Uiltucs). "Questa proroga tecnica è vittima del più pericoloso dei virus: la speculazione", dicono con rabbia lavoratori e sindacalisti. I tagli riguarderebbero il servizio cimiteriale, affissione, montaggio palchi, ma soprattutto autisti navette elettriche, supporto all'anagrafe, allo stato civile e soprattutto all'ufficio tributi. "Ci chiediamo come un Comune in palese difficoltà economica possa rinunciare così, a cuor leggero, alla riscossione dei tributi dismettendo personale di un servizio importantissimo", argomentano Vasquez e Floridia. Le richieste dei sindacati sono presto dette. "Vogliamo un accordo sindacale con il Comune di Siracusa con l'impegno alla ricollocazione lavorativa delle figure di autisti nella nuova gara, non appena il servizio tornerà espletabile, mentre per gli altri pretendiamo il ripristino delle ore lavorabili, non appena finita l'emergenza coronavirus". Richieste che presenteranno all'incontro con il sindaco Francesco Italia, previsto per le 13.30.

---

# **Siracusa. Scia nera nelle acque di Santa Panagia, scattano le misure anti-inquinamento**

Una lunga scia scura ha coperto lo specchio acqueo compreso tra il terminale petrolifero ISAB Sud e Capo Santa Panagia. "Si tratta presumibilmente di fuliggine", fanno subito sapere dalla Capitaneria di Porto di Siracusa.

Una segnalazione giunta nella mattinata di ieri alla sala operativa ha messo immediatamente in azione i dispositivi previsti per la prevenzione dell'inquinamento marino. Il personale militare di guardia presso la Sezione Staccata di Santa Panagia si è subito diretto sul posto con una pilotina di servizio. Verificata la presenza di una scia, di una sostanza di colore nero, lunga circa un miglio e larga 1/2 metri, presumibilmente fuliggine. La causa sarebbe stata individuata nell'emissione di ceneri da combustione da parte di una motocisterna ancorata in rada, nella baia di Santa Panagia, che emetteva elevata fumosità nera.

Il comandante dell'unità, raggiunto dalla Guardia Costiera, è stato denunciato per la violazione del "Regolamento di Sicurezza per la disciplina delle operazioni commerciali nella Baia di Santa Panagia" ed invitato ad adottare immediatamente ogni misura possibile per eliminare gli effetti dannosi ed il pericolo di ulteriore danno all'ambiente.

La zona è stata comunque perlustrata, anche lungo la linea di costa. Per maggiore sicurezza, disposto l'invio di mezzi anti inquinamento della San Giorgio Mare. Sono state così avviate le azioni di bonifica.

Un campione del materiale galleggiante sullo specchio acqueo è

stato prelevato e consegnato ad Arpa per le analisi di laboratorio.

---

## **Spiagge libere, la proposta: "affidare la vigilanza percettori del reddito di cittadinanza"**

Che fine hanno fatto i progetti per mettere a disposizione della collettività i percettori del reddito di cittadinanza siracusani? Se lo chiedono gli attivisti del Movimento 5 Stelle. Il MeetUp Siracusa ricorda di aver protocollato il 29 febbraio tre proposte di progetto nell'ambito dei Puc. Ed ora che si parla di ripartenza di tutti i settori, o quasi, "vogliamo ricordare all'amministrazione comunale che quei progetti sono ancora validi e sarebbe utile a tutti cominciare a programmare un nuovo avvio di quelli che sono pervenuti negli uffici competenti".

I rappresentanti del MeetUp Siracusa suggeriscono, poi, di utilizzare i percettori del reddito di cittadinanza "per garantire la distanza sociale ed evitare assembramenti nelle spiagge libere, come da protocolli di sicurezza". Ed in questo senso, "sarebbe anche opportuno predisporre un servizio a tutela dei bagnanti, istituendo la figura del bagnino comunale procedendo preliminarmente alla formazione dovuta e ovviamente dopo aver consultato se le professionalità richieste siano già disponibili sin da subito all'interno delle liste dei centri per l'impiego", proseguono. Su questi temi, il Movimento 5 Stelle chiede un tavolo di confronto con l'amministrazione,

nell'ottica di una "costruttiva collaborazione" nell'interesse pubblico.

---

## **Siracusa. Agenzie scommesse, crollo verticale del settore: "abbandonati e adesso tassati"**

Anche diversi gestori siracusani di sale scommesse, corner sportivi e sale slot e Vlt hanno aderito all'iniziativa lanciata per sensibilizzare i concessionari e non solo sulla grave situazione che sta vivendo il comparto. Come tanti altri, abbiamo investito i nostri risparmi nel settore del "Gioco Legale", scrivono gli imprenditori del settore aretusei, aderendo all'appello dell'associazione Delle Agenzie Scommesse Italiane. "Lo Stato ci ha voltato le spalle. Ci sono stati negati i finanziamenti in banca per violazione di codice etico. Ci sono stati negati i finanziamenti a fondo perduto per le partite Iva. In ultimo, in un periodo in cui abbiamo bisogno di aiuti e sgravi fiscali, si ipotizza una nuova tassa per finanziare il fondo Salva Sport. Abbandonati e tassati – scrivono – non siamo più in grado di poter svolgere la nostra attività". Un grido d'aiuto al momento rimasto senza risposta. Le agenzie di scommesse restano ancora chiuse. Il nuovo decreto stabilisce che potranno riaprire i battenti soltanto il 14 giugno. E la ripresa si prevede lentissima, con eventi sportivi in specie ancora fermi. Il direttore dell'Agenzia delle Dogane, Minenna, ha parlato di 6-9 mesi per la ripresa. I dati del resto confermano il crollo verticale del mercato. Dal governo, il ministro Teresa Bellanova ipotizza una

possibile riapertura degli ippodromi. Una necessità secondo molti, “per limitare gli ingenti danni economici già subiti”.

---

## **Siracusa. Il fiuto del cane Auro scova droga in casa: cocaina, marijuana e hashish**

I Carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Siracusa hanno tratto in arresto Gianfranco Bottaro, già sottoposto ai domiciliari poiché coinvolto nell'ambito dell'operazione “Aretusa”. E' stato sorpreso in flagranza, mentre deteneva in casa cocaina, marijuana ed hashish per complessivi 350 grammi. Oltre a 180 grammi di “mannite”, sostanza comunemente utilizzata per il cosiddetto “taglio” dello stupefacente per la vendita al dettaglio.

L'uomo, trovato in casa, è stato sottoposto ad un'accurata perquisizione e con il prezioso contributo del cane “Auro”, sono state rinvenute le sostanze stupefacenti.

Durante la perquisizione sono state rinvenute anche numerose buste di colore giallo e verde dello stesso tipo di quello utilizzato per il confezionamento dello stupefacente nonché due bilancini di precisione.

Bottaro è stato arrestato e condotto presso la casa circondariale di Catania, Piazza Lanza, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria aretusea. Indagini sono in corso per stabilire la provenienza della sostanza stupefacente.

---

# Traffico di droga, undici arresti per attività criminali tra Catania e Siracusa

L'operazione è stata ribattezzata "Consegna a domicilio" ed ha permesso di arrestare 11 persone per traffico di droga tra Catania e Siracusa. A condurre le indagini è stata la Guardia di Finanza di Catania con il coordinamento della Procura Distrettuale. Acquisiti indizi definiti "gravi e plurimi" attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, riscontrati dall'esecuzione di 5 arresti in flagranza di reato per spaccio di stupefacenti e furto in abitazione nonché dal sequestro di 4 chili e mezzo di marijuana. In totale, dieci persone sono state rinchieste in carcere ed uno ai domiciliari. Sono coinvolti a vario titolo, di associazione a delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti (principalmente cocaina e marijuana) nonché alla perpetrazione di furti aggravati anche in abitazioni.

Nello specifico, l'indagine dei Finanziari del G.I.C.O. di Catania nasce dallo sviluppo diretto delle evidenze emerse in un distinto procedimento penale che portò, nel gennaio 2016, all'arresto in flagranza di reato di 2 soggetti trovati in possesso di cocaina e eroina, sostanze stupefacenti destinate ad essere acquistate proprio dal sodalizio criminale successivamente investigato. Nel proseguo delle attività, i Finanziari delineavano anche l'operatività di una distinta associazione che, oltre a spacciare stupefacenti, si era specializzata nella realizzazione di furti in abitazione e in esercizi commerciali "con spaccata".

Il primo sodalizio criminale ruota intorno alla figura di Carmelo Russo, 65 anni, detto "Turazzo" la cui abitazione di Misterbianco fungeva da centrale operativa dello spaccio

oltreché sede di incontri con pregiudicati e soggetti sottoposti a provvedimenti di sorveglianza speciale della pubblica sicurezza. Carmelo Russo, insieme al fratello Mario, 48 anni, quest'ultimo già condannato per la sua appartenenza al clan mafioso dei "Cursoti Milanesi", mantenevano costanti relazioni con fornitori (palermitani e calabresi) ed acquirenti (localizzati a Messina, Siracusa, Motta Sant'Anastasia, Portopalo) avvalendosi della collaborazione dei sodali (tutti ristretti in carcere): Filadelfo Innao, 63 anni e Cirino Giannetto, 49 anni, quali detentori della "cassa comune" del gruppo criminale e, quando necessario, corrieri dello stupefacente acquistato o da cedere; Emanuele Pavone, 53 anni, il quale si occupava della fase di approvvigionamento degli stupefacenti nonché della vendita in territorio messinese; Antonio Bevilacqua, 46 anni, e Antonio Pelle di 36, entrambi reggini, quali stabili fornitori di cocaina della formazione criminale catanese.

Il secondo focus investigativo dell'operazione in rassegna era rappresentato dall'associazione a delinquere capeggiata da Vito Danilo Caputo, 31 anni e da Pio Giuseppe Scardaci di 34 e completata da Alfio Stancampiano di 26, e Carmelo Motta, 35 anni, – i primi tre sono stati ristretti in carcere, il quarto ai domiciliari – i quali erano autori seriali di furti, anche tentati, in appartamento. Nello specifico, gli indagati erano soliti impossessarsi delle chiavi dell'abitazione che il malcapitato lasciava incustodite nella sua autovettura per poi recarsi presso l'appartamento della vittima e agire indisturbati. Spesso la persona offesa non si rendeva conto della sottrazione delle chiavi in quanto l'autovettura veniva aperta senza che gli indagati lasciassero evidenti segni di effrazione.

Il gruppo, nella sua "attività" avrebbe anche rubato una Fiat Bravo a Lentini poi utilizzata contro la vetrina di un esercizio commerciale di Siracusa, dove sono stati rubati oltre 500 capi di abbigliamento del valore di circa 25 mila euro.

---

# **Siracusa. Scuole paritarie, la madre generale del Sacro Cuore: "senza aiuti, rischio chiusura"**

Parte da Siracusa l'accurato appello delle scuole paritarie. Suor Ester, madre generale del Sacro Cuore, va dritta al cuore del problema: "se il governo continuerà ad ignorare la nostra realtà, saremo costretti a chiudere. A settembre non si riaprirà". Lo dice in diretta su FMITALIA commentando il recente incontro tra le generali d'Italia, chiuso con l'amara constatazione. "In questo momento di forte crisi economica, non possiamo chiedere il pagamento delle rette alle famiglie. C'è chi non ha potuto lavorare, chi è in cassa integrazione. Le famiglie sono in difficoltà ma non possiamo pensare di andare avanti solo con lo sforzo di 18 suore. Se lo Stato non ci aiuta, a settembre non riapriremo. E dovremo licenziare 30 docenti ed invitare circa 400 alunni a trovare sistemazione altrove", spiega suor Ester.

I numeri complessivi in Italia parlano di 12mila scuole paritarie per un milione circa di alunni. "Siamo presenti sin dal 1925, la nostra è sempre stata una missione per la scuola: pensare agli alunni, educarli, istruirli. L'alunno deve essere seguito sempre e oggi lo Stato ce lo vieta".

Il presidente dell'Agidae (Associazione Gestori Istituti Dipendenti dell'Autorità Ecclesiastica), padre Francesco Ciccimarra, ha dato indicazioni precise: servono 500milioni per le scuole paritarie a rischio chiusura. "Una somma che permette però un notevole risparmio alle casse pubbliche, considerando il costo per alunno se affidato al servizio pubblico", precisa suor Ester. Di seguito, il video integrale.

# **Coronavirus, Siracusa e provincia: un positivo in più, sono 33 in totale. Guariti 185**

Un positivo in più in provincia di Siracusa, sono adesso 33 in totale. Mentre aumentano ancora i guariti, oggi 185, e diminuiscono i ricoverati: 8 (-1). I deceduti sono sempre 28. Sono i dati più significativi contenuti nell'aggiornamento quotidiano sull'andamento dell'epidemia di coronavirus in Sicilia dalla Regione.

In tutta l'Isola, registrati 7 positivi in più. Attualmente contagiate 1.539 persone (-16), 1.589 sono guarite (+23) e 267 decedute. Sono 150 (-8) i pazienti ricoverati – di cui 13 in terapia intensiva – mentre 1.389 (-8) sono in isolamento domiciliare.

Dall'inizio dei controlli, i tamponi effettuati sono stati 118.859 (+1.433 rispetto a ieri), su 106.277 persone: di queste sono risultate positive 3.395 in totale.

Questa la divisione degli attuali positivi nelle altre province: Agrigento, 44 (0 ricoverati, 96 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 50 (6, 109, 11); Catania, 634 (45, 331, 96); Enna, 67 (7, 325, 29); Messina, 299 (44, 205, 56); Palermo, 366 (36, 163, 34); Ragusa, 29 (4, 58, 7); Trapani, 17 (0, 117, 5).

---

# **Siracusa. Le elezioni del 2018 in Procura, la rivelazione di Reale: "io ascoltato dai magistrati"**

A dieci giorni dalla decisione del Cga di Palermo sul ricorso relativo al risultato delle elezioni amministrative del 2018, Ezechia Paolo Reale rivela anche l'esistenza di una inchiesta penale. "Sono stato recentemente ascoltato dai magistrati come persona informata sui fatti", dice in diretta su FMITALIA. "Mi hanno mostrato dei documenti che sono stati acquisiti presso il Comune di Siracusa e mi sono stati richiesti dei chiarimenti su altri passaggi. Deduco che l'amministrazione sia a conoscenza di questo passaggio".

L'attenzione della Procura sarebbe concentrata su due passaggi: la presunta sparizione delle schede in alcuni seggi e il contenuto dei verbali delle sezioni elettorali. Ezechia Paolo Reale non ha nascosto di ritenere che, a suo giudizio, vi sarebbero stati riportati in alcuni casi "dati falsi". E sarebbero emerse anche delle situazioni in cui sarebbero stati conteggiati "più voti che votanti". Tutto materiale che è già all'esame dei giudici amministrativi e, da qualche tempo, anche della Procura di Siracusa. "Per esperienza da penalista, deduco vi siano stati dei sequestri in Comune. Se provvedimento vi è stato, perchè nascondere? Deve essere portato a conoscenza dei cittadini", dice ancora Reale nel suo intervento su FMITALIA.

Il 28 maggio, intanto, atteso il pronunciamento del Cga ovvero l'atto finale dopo che a dicembre scorso il Tar di Catania aveva parzialmente accolto il ricorso, presentato proprio da Ezechia Paolo Reale. In quella occasione, i giudici

amministrativi avevano disposto l'annullamento delle preferenze in 9 sezioni (con ripetizione della tornata elettorale in quei seggi, ndr) e della proclamazione a sindaco di Francesco Italia. La richiesta di sospensiva presentata dallo stesso primo cittadino è stata accolta poco dopo dal Cga, con fissazione della camera di consiglio ai primi di aprile. Reale non è rimasto a guardare ed ha allegato ulteriore istanza con cui viene chiesto di annullare il voto in almeno altre 10 sezioni.

Ma l'emergenza coronavirus ha poi suggerito di spostare ulteriormente in avanti la data di trattazione. "Non saranno ascoltati gli avvocati ma solo rilette gli scritti, per ragioni di cautela. Non è il massimo, però al momento è richiesto così. Probabilmente la decisione avverrà senza contraddittorio. Attendo con tranquillità", dice ancora Reale. "Ho sollevato una questione di alto profilo: ogni singolo voto del cittadino deve avere un peso nel computo della rappresentanza. Inaccettabile quello che invece pare essere accaduto a Siracusa. Fatti gravi che ho segnalato, anche con questioni tecniche non meno rilevanti, che dovrebbero portare a riconsiderare il risultato finale delle elezioni".

---

## **VIDEO. L'infettivologo Scifo: "coronavirus, il futuro ora dipende da noi. A Siracusa come a New York"**

"Il futuro? Adesso dipenderà da noi. I nostri comportamenti produrranno un riflesso più o meno immediato sull'andamento e l'evoluzione del coronavirus". L'infettivologo Gaetano Scifo

non ha dubbi. Forte della credibilità costruita in anni di carriera, è un invito che vale doppio il suo: “rispettate le misure di prevenzione, anche in questa fase di maggiore libertà. E’ grazie a quelle misure che le cose stanno adesso andando bene. E questo vale a New York come in Ortigia, a Rio de Janeiro come a Cassibile”, avvisa Scifo consapevole com’è che la tentazione di abbassare la guardia è forte in una provincia che ha tenuto bene sul fronte epidemiologico sino a pensare – sbagliando – che adesso sia finita. “Questa infezione ci terrà compagnia per altri 18-24 mesi”, avvisa Scifo. “Le norme che ci siamo dati vanno rispettate. Abbiamo avuto la fortuna di rientrare nelle aree con incidenza media di infezione (60 infezioni per 100mila abitanti, ndr). Adesso la mascherina è fondamentale. Si è visto che ha la capacità di ridurre, in caso di asintomatici, di 36 volte l’immissione di particelle virali. Dobbiamo pretendere, allora, che gli altri indossino come noi la mascherina. E’ uno strumento importante di protezione globale. Non serve a nulla se la indossa solo 1 su 100 ma se la portiamo 99 su 100, allora si”.

L’infettivologo Gaetano Scifo in diretta su FMITALIA

<https://www.facebook.com/siracusaoggi.it/videos/824471967956478/>